Comune di Acquappesa

Provincia di Cosenza

Verbale di deliberazione del Consiglio comunale

N. 30 **Del 29.10.2013**	OGGETTO: **IMU 2013**

L'anno duemilatredici il giorno VENTINOVE del mese di OTTOBRE alle ore 17.20 , presso la Sede comunale, regolarmente convocato nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale con la presenza dei seguenti consiglieri:

	Presente	Assente
1) Giovanni Saverio Capua - Sindaco	X	
2) Spanò Giuseppe	X	
3) Avolio Mauro	X	
4) Andreoli Claudia	X	
5) Mollo Fabrizio		X
6) Maritato Franca	X	
7) Sacco Giovanni	X	
8) Spina Francesco	X	
9) Iozzi Vincenzo		X
10) Brusca Salvatore	X	
11) Iozzi Concettina		X
12) Tripicchio Francesco		X
13) Trotta Rodolfo	X	

Cons. presenti n. 9 – Cons. assenti: n. 4 - Seduta pubblica – Sessione Ordinaria

Assiste la seduta il Segretario C.le, dr Silvio Bastardi;

Assume la Presidenza l'avv. Claudia Andreoli, nella sua qualità di Presidente del Consiglio, la quale invita alla trattazione del punto posto all'ordine del giorno e di cui all'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'Imposta Municipale propria (IMU), con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale ;

TENUTO CONTO che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015;

DATO ATTO che secondo l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23 <<è *confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento*>>;

EVIDENZIATO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a <<*disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti*>>;

VISTO l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, che fissa :

- l'aliquota di *"base"* dell'imposta municipale propria nella misura dello 0,76 per cento;
- l'aliquota per l'abitazione principale e per le relative pertinenze dell'imposta municipale propria nella misura dello 0,40 per cento;
- l'aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale nella misura dello 0,20 per cento per cento;

TENUTO CONTO che:

- dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200/00 (duecento) rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- per gli anni 2012 e 2013 detta detrazione è maggiorata di 50/00 (cinquanta) euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale ;

TENUTO CONTO che i comuni possono disporre la variazione delle aliquote e detrazioni base nel rispetto dell'equilibrio di bilancio;

EVIDENZIATO che è riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota di base dello 0,76 per cento;

VISTO l'articolo 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, così come sostituito dall'art. 27, co. 8, della L 23.12.2001 n. 448, secondo cui <<*il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonchè per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1º gennaio dell'anno di riferimento*>>;

VISTO l'articolo 29, comma 16-quater, del Decreto Legge n. 216/2011, convertito con la L. 14/2012, pubblicato sulla G.U. n. 48 del 27/02/2012;

VISTO il decreto legge n. 54 del 21.05.2013 convertito nella legge 85/2013;

VISTO IL DECRETO LEGGE 102/2013;
VISTO il D. Lgs. 267/2000;

INTERVENUTO parere favorevole del settore finanziario ex art. 49 del tuel ;

Con voti dei presente espressi nelle forme di legge e di seguito riportati :

Favorevoli sette
Astenuti /
Contrari Due (S. Brusca- R. Trotta)

DELIBERA

1. **DI CONFERMARE per l'anno 2013 le vigenti aliquote e detrazioni in materia di imu fatte salve le deroghe apportate dalla legge 85/2013 e dal decreto legge 102/2013;**

DI DICHIARARE con voti dei presenti espressi nelle forme di legge e di seguito riportati questa deliberazione immediatamente eseguibile :

Favorevoli sette
Astenuti /
Contrari Due (S. Brusca- R. Trotta)

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Avv. Claudia Andreoli

Il Segretario
Dr. Silvio Bastardi

Visto: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.(art. 49 del D. Lgs. 18/8/2000. n. 267).

Data 07-11-13

Il Responsabile del Servizio

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

N._____ Reg. Pubbl.

Il presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio Comunale il _____e per 15 giorni consecutivi.

Li _____

L'ADDETTO ALLE NOTIFICHE
Sergio Capua